



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IV, n. 10

venerdì 15 marzo 2002

### **Sicilia PAGINA NUOVA PER L'IRRIGAZIONE**

Consegnati, dal **Consorzio di bonifica Caltanissetta-n.5** (con sede nell'omonima città siciliana), i tanto attesi lavori sulla rete irrigua, dipendente dall'invaso Disueri; sarà realizzata una condotta di 118 chilometri, che permetterà l'ottimizzazione d'uso per la risorsa idrica, raddoppiando la superficie servita dall'irrigazione nella piana di Gela (4000 ettari contro gli attuali 2000). La spesa prevista è di oltre quarantuno miliardi di lire. Sembra, invece, tramontato il progetto di demolizione della diga Comunelli, oggi in gran parte interrata; grazie alle sollecitazioni dell'ente consortile, sarà progettata la sistemazione degli scarichi di fondo, integrandola con interventi idraulici di pulizia nel bacino montano. Infine, è stata finanziata, con 1 miliardo di lire, l'interconnessione idrica tra le dighe Disueri e Cimìa.

### **Umbria ANCHE QUI "SI SOFFRE LA SETE"**

E' inferiore al 10% del fabbisogno irriguo, l'acqua trattenuta negli invasi, che servono la campagna umbra (diga d'Arezzo, diga del Marroggia) così come è minima la riserva idrica del bacino imbrifero del fiume Topino. A renderlo noto è il **Consorzio della Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) che contestualmente ha, però, espresso preoccupazione per eventuali copiose piogge, che potrebbero seguire al periodo di siccità, mettendo in crisi un territorio dal forte rischio idrogeologico.

### **Emilia-Romagna IN CORSO LA RI- STRUTTURAZIONE DEL NAVIGLIO**

Proseguono i lavori di ripristino e rinforzo del canale Naviglio secondo un progetto che prevede la sistemazione di una decina di chilometri di argine; l'intervento, suddiviso fra Magistrato per il Po e **Consorzio di bonifica**

**Parmense** (con sede nella città del teatro Regio), prevede la conclusione entro la prossima estate. Tra gli interventi: la creazione di una cassa di espansione della capacità di 50.000 metri cubi (la spesa prevista è di 1 milione di euro); la costruzione di una chiavica anti-rigurgito e di un impianto idrovoro alla confluenza con il torrente Parma (l'importo necessario è di 5,2 milioni di euro); la sistemazione dei canali adduttori Limido, Fossette Bassa e Alta con la costruzione di una cassa di espansione su ciascuno di essi (si prevede un onere di oltre due milioni e mezzo di euro).

### **Sardegna GESTIRE IL FUTURO**

E' significativo l'intervento di manutenzione idraulica affidato dall'Amministrazione Comunale di Perdaxius al **Consorzio di bonifica Basso Sulcis** (con sede a Carbonia, in provincia di Cagliari). In questo momento avaro di precipitazioni è stato, infatti, programmato, nell'ambito del programma

preventivo sollecitato dalla locale Prefettura, un piano di interventi sugli argini e nell'alveo del Rio Perdaxius e del Rio Molentis; serviranno ad evitare i già registrati allagamenti nella frazione Is Pillonis a seguito di improvvise ed abbondanti piogge.

### *Marche* **LAND ANGELS**

Ha compiuto un anno di attività la squadra operativa per la manutenzione del territorio, istituita dal **Consorzio di bonifica del Tronto** (con sede ad Ascoli Piceno), per combattere il progressivo degrado dovuto allo spopolamento delle zone montane, alla riduzione degli occupati nel mondo agricolo ed alla contemporanea forte urbanizzazione delle zone vallive e costiere; il tutto aggravato dalle modificazioni climatiche, che alternano periodi siccitosi ad improvvise e violente piogge. Da qui la necessità di incrementare in modo significativo l'attività manutentoria lungo la rete dei canali di scolo; in un anno si è così provveduto a: ripulitura degli argini e delle aree golenali, eliminazione della vegetazione arbustiva pericolosa, manutenzione degli impianti di pioppicoltura, eliminazione di piccole discariche abusive, apposizione di cartelli di divieto d'accesso alle aree golenali. Nelle aree montane di Roccafluvione, Acquasanta, Arquata e Montegallo si è provveduto anche a ripulire fossi,

riaprire cavate di scolo, rimboschire, sistemare sentieri ed aree di sosta; a Castel Trosino, invece, sono state realizzate opere per la creazione del parco archeologico medievale nell'area della necropoli.

### *Veneto* **CENTO ANNI DI STORIA IN UN VO- LUME**

Presentato, a Rovigo, il libro "La bonifica tra Canalbianco e Po. Vicende del Comprensorio Padano Polesano", voluto dal **Consorzio di bonifica Padana Polesana** (con sede nel capoluogo di provincia) per celebrare le grandi bonificazioni che, tra il 1885 ed il 1910, furono realizzate, al fine di combattere le frequenti inondazioni, la malaria e la continua emigrazione. Tali lavori, risistemati a partire dall'inizio degli anni '90, recuperarono un territorio che, da allora, ha visto un impetuoso aumento demografico ed un eccezionale incremento della produzione agricola. Al pubblico incontro è intervenuto anche il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, che ha sottolineato come il volume evidenzi, una volta di più, l'importanza della Bonifica nello sviluppo del territorio, comprendendo ormai non solo la salvaguardia dalle acque, ma anche la tutela della risorsa idrica e la conservazione dell'ambiente rurale; in questo delicato momen-

to di integrazione dei poteri dello Stato in una logica europea, l'ente consortile testimonia, inoltre, la propria modernità, grazie all'originaria applicazione del principio di sussidiarietà. Proprio in questa logica, il Presidente del **Padana Polesana**, Paolo Balbo, ha sottolineato la necessità di maggiore collaborazione con le Amministrazioni comunali del territorio.

### *Lombardia* **ACQUA COME MEMORIA STORI- CA, AMBIENTALE E CULTURALE**

Edito, nella collana "Acqua Uomo Terra" voluta dalla Regione Lombardia, il volume "Le acque nella Bergamasca", redatto da un pool di esperti, che fanno capo all'istituto di ricerche "Il poliedro". Realizzato per iniziativa del **Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca** (con sede nel capoluogo orobico), il libro, presentato ufficialmente nel Palazzo della Regione a Milano, è una approfondita analisi della risorsa idrica in un comprensorio, oggetto di una forte quanto disordinata urbanizzazione; il servizio irriguo, attivato dall'ente consortile nell'area dell'Isola Bergamasca, è invece un esempio di come si possa operare per cercare di invertire un trend, che ha finora penalizzato gli equilibri ambientali. In questa direzione, la pubblicazione allarga l'orizzonte dell'attività di bonifi-

ca: dalla mera gestione delle acque alle più ampie questioni legate all'ecosistema fino al recupero di aspetti storico-culturali presenti sul territorio. Lo studio ora presentato va, di fatto, a sostituire un precedente lavoro, realizzato nel 1891 ed aggiornato nel 1961.

### **ANBI PER "TERRA E VITA"**

L'importante testata del gruppo Il Sole 24 Ore Edagricole, in occasione della veronese Fieragricola, ha pubblicato un articolo servizio, a firma di Pina Piccirilli, in cui grande rilievo viene dato all'**ANBI**, che ha fortemente contribuito alla ricerca delle fonti. Ne riportiamo alcuni stralci:

### **ACQUA, IL GRANDE PROGETTO CHE NON C'E'. Ristrutturazioni al nord e nuove reti al sud, invocate e mai attuate.**

"In Italia due problemi assillano il settore delle acque- ricorda Arcangelo Lobianco presidente dell'Anbi- da una parte la regolamentazione e dall'altra la razionalizzazione della rete. Non è più possibile andare avanti con la politica del "rattoppo", è necessario agire attraverso un grande piano na-

zionale che tenga conto dei rischi idrogeologici del Paese e delle variazioni climatiche". I problemi del nostro Paese riguardano non solamente la quantità ma anche la qualità delle risorse disponibili e gli usi plurimi da soddisfare. ...

L'Anbi, ricorda Lobianco, si batte da sempre per il miglioramento della situazione attraverso la proposta di un piano poliennale di intervento a medio e lungo termine per l'ammodernamento, completamento e costruzione degli impianti idrici. ...

"L'aspersione e l'irrigazione a pioggia, per esempio, si è generalizzata- ricorda Giulio Leone consulente dell'Anbi-. Si valuta che nell'Italia meridionale il 70% della distribuzione irrigua sia fatta con irrigazione a pioggia. Nel Veneto e nella Lombardia occidentale, dove è più recente l'introduzione di questo sistema, si è avuto un calo di consumi di decine di punti rispetto alla distribuzione per infiltrazione laterale o per sommersione". ...

L'esigenza di conservazione e tutela delle acque trova conferma nell'ordinamento sia nazionale, sia comunitario. "Il provvedimento fondamentale sulla disciplina delle acque che abbiamo in Italia è- spiega il direttore dell'Anbi, Anna Maria Martuccelli- la legge 36/1994,

nota come legge Galli, che ha inserito un principio fondamentale nel nostro ordinamento in base al quale tutte le acque sono pubbliche. La normativa precedente invece prevedeva- prosegue la Martuccelli- che erano pubbliche tutte le acque destinate a usi di generale interesse." ...

"Rispetto alle norme previste noi incontriamo oggi difficoltà ad applicare la legge. La prima è data dalla circostanza che non è stato ancora emanato il decreto previsto dalla Galli. Il provvedimento avrebbe dovuto fissare i requisiti che le acque reflue devono avere per essere utilizzate in agricoltura." Mancano, inoltre, i regolamenti per la realizzazione degli usi plurimi.

Ci sono comunque delle realtà che già si erano attivate- sottolinea Martuccelli- per realizzare l'uso plurimo sulla base di accordi, come per esempio l'Associazione irrigazione Est Sesia a Novara (che aveva già realizzato in passato delle centrali idroelettriche), nella Bassa Lodigiana, in Lombardia, nel Volturno in Campania. Qualche cosa già realizzato c'è, ma certamente se venissero approvati i regolamenti ci sarebbe un impulso maggiore."